



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Rassegna Stampa

di Martedì 29 marzo 2022

CARENZA DI MEDICI WEBINAR AL CEFPAS

La carenza di personale medico e infermieristico, acuita dalla pandemia, è una sfida da affrontare per le aziende del sistema sanitario che devono attivare strategie e strumenti per contrastare il frequente abbandono del lavoro da parte degli operatori sanitari. È uno degli argomenti che sarà affrontato nel webinar in lingua inglese dal titolo "Contrasto alle disuguaglianze di accesso ai servizi sanitari migliorando le politiche di mantenimento della forza lavoro sanitaria e di trasferimento dei compiti" che si svolgerà oggi, dalle ore 14.30 alle 16.30, nell'ambito del progetto Meteor, promosso dal Cefpas in partenariato con l'Università di Ku Leuven di Bruxelles (ente capofila), l'Università di Palermo (Dipartimento di Scienze per la promozione della salute), l'ospedale olandese di "Spaarne Gasthuis" e l'Università Medica della Slesia (Polonia). Tra i temi di cui si parlerà anche l'importanza di progettare le politiche di conservazione della forza lavoro in ambito sanitario, il trasferimento delle attività e la lotta ai cosiddetti "deserti medici", ossia i luoghi caratterizzati dalle difficoltà di accesso ai servizi sanitari.



**LE REGOLE
A TAVOLA****RESTARE IN FORMA
è fondamentale**

I chili di troppo sono correlati al rischio di diabete di tipo 2, oltre a problemi cardiovascolari e respiratori. Per questo è importante eliminarli

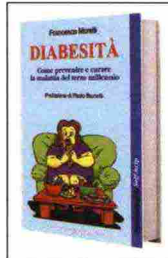
Per capire qual è il legame tra sovrappeso (e obesità) e diabete possiamo cercare la risposta nei numeri: obesità e sedentarietà sono rilevanti fattori di rischio per la salute in generale, ancora di più per la patologia diabetica. Tra i 45-64enni la percentuale di persone obese che soffrono di diabete è al

**TRA I 45-64ENNI
LA PERCENTUALE
DI PERSONE OBESE
CHE SOFFRONO
DI DIABETE È DEL
28,9% PER
GLI UOMINI E DEL
32,8% PER
LE DONNE**

28,9% per gli uomini e al 32,8% per le donne (per i non diabetici rispettivamente 13,0% e 9,5%). Nella stessa classe di età il 47,5% degli uomini e il 64,2% delle donne con diabete non praticano alcuna attività fisica leggera nel tempo libero. Secondo altri dati la prevalenza di diabete aumenta con l'età e con l'indice di massa corporea (BMI). In particolare, il rischio di diabete è più del doppio per le persone obese rispetto agli individui con un peso nella norma, e tende a crescere progressivamente con l'aumentare dell'età. «I chili di troppo non sono il segno di una stirpe robusta, come si credeva una volta, rappresentano invece un rischio possibile. Sono correlati al diabete di tipo 2, ai problemi cardiovascolari e respiratori, a oltre una decina di tumori. E molti studi evidenziano come l'obesità aumenti il rischio di complicanze nelle persone che si ammalano di Covid-19», scrive Eliana Liotta nel libro Il cibo che ci salverà. «Da deposito di energia che serviva all'occorrenza (come carestie, carenza di cibo), oggi il tessuto adiposo è ricono-



sciuto come un vero organo che ha funzioni metaboliche ed endocrine e gioca un ruolo centrale nella regolazione energetica del metabolismo», aggiunge **Francesco Morelli, specialista in Scienza dell'alimentazione, Cardiologia ed Endocrinologia a indirizzo diabetologico e metabolico, autore del nuovo libro "Diabesità" (Franco Angeli editore).** «Così, se da un lato accumula energia, dall'altro invia segnali che regolano importanti funzioni (immunitaria, endocrina, rigenerativa). E l'aumento di volume degli adipociti, le cellule del tessuto adiposo, per eccessi alimentari, può creare disordini metabolici come il diabete tipo 2 e le malattie cardiovascolari».



Un meccanismo lento

Tutto questo avviene lentamente. Ovvero: il girovita inizia ad aumentare per il grasso viscerale che si accumula nell'addome facendo crescere chili e centimetri. Quando si espande (ed è al massimo delle sue possibilità), non potendo più incamerare lipidi, invia gli stessi verso altri organi o tessuti, come fegato, cuore, muscoli. L'eccessivo volume degli adipociti provoca anche una riduzione del flusso di sangue agli stessi, creando un calo di ossigenazione e una conseguente alterazione della secrezione di alcuni importanti ormoni, detti adipochine, che aumentano. Con questo meccanismo l'obesità o il sovrappeso provoca un'infiammazione che, a sua volta, può condurre al diabete tipo 2. Ciò che non è chiaro è come l'infiammazio-

ne provochi il diabete e che cosa possiamo fare per fermare questo trend. Cercando di dare una risposta, i ricercatori della University of California hanno di recente scoperto che un'adipochina infiammatoria, la LTB4, provoca insulino-resistenza, e che, se si riuscisse con un farmaco a bloccare il recettore che risponde alla LTB4, miglioreremmo sensibilità ed efficacia dell'insulina. Di fatto, si è visto che l'infiammazione del grasso corporeo genera una continua stimolazione dell'insulina, che come sappiamo ha il compito di regolare la quantità di zucchero nel sangue. Anche il consumo di pasti ad alto contenuto di carboidrati (dolci, pane, pasta) genera un'iperproduzione di insulina. Per proteggersi dal rischio obesità, il corpo sviluppa una sorta di "resistenza all'insulina", che serve a neutralizzare l'azione dell'ormone responsabile dell'accumulo dell'energia alimentare in eccesso sotto forma di grasso; alla lunga però, se l'introito calorico non si riduce, il pancreas impara a produrre sempre maggiori quantità di insulina fino a vincere, tardivamente e abnormemente, tale resistenza. A questo punto che la situazione diventa patologica. L'obesità quindi può portare a un'ipersecrezione di insulina che, a sua volta, provoca un aumento del peso corporeo, creando un circolo vizioso da cui è difficile uscire. Quando l'insulina prodotta in risposta ai pasti è talmente alta da vincere la resistenza cellulare, tutto il glucosio entra rapidamente nelle cellule per essere utilizzato e accumulato sotto forma di grasso. Questo squilibrio metabolico rende la risposta alle diete molto meno efficace; inoltre le possibili crisi ipoglicemiche post prandiali aumentano l'appetito e la sensazione di non poter fare a meno degli zuccheri.

Occhio ai dolci

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) raccomanda una ulteriore diminuzione della quantità di zuccheri (come saccarosio e fruttosio), ossia al di sotto del 5% delle calorie giornaliere, per ottenere ulteriori vantaggi nella riduzione del rischio di patologie come obesità e diabete.

Il saccarosio e il fruttosio, se assunti in dosi eccessive, interferiscono col nostro metabolismo, aumentando il peso corporeo causato dall'iperinsulinismo (nel caso del saccarosio) e incrementando i trigliceridi del sangue (nel caso del fruttosio). L'unico dolcificante naturale che non dà calorie e non interferisce col nostro metabolismo è la stevia.



LE REGOLE**A TAVOLA**

Attenzione al girovita

La zona di obesità, ovvero il sovrappeso che può favorire la comparsa di diabete, ha precise misure: un girovita superiore a 88 centimetri per le donne e a 102 cm per gli uomini. Se ti avvicini a queste misure, e vuoi evitare i rischi, hai tutto il tempo per prendere i giusti provvedimenti, riducendo l'apporto calorico, aumentando il consumo di cibi integrali e facendo movimento. La buona notizia è che una piccola perdita di peso abbassa il rischio di sviluppare il diabete; una ricerca pubblicata sul *British Medical Journal*, citata in centinaia di studi, prova come un calo di chili appena del 5% negli obesi riduca il grasso viscerale fino al 30%, con un beneficio notevolissimo sulla salute. «C'è una buona notizia: il grasso a "mela" è più dannoso per le malattie ma è anche un adipe che si perde più facilmente; al contrario, il "grasso a pera" è sicuramente meno dannoso, ma occorre più fatica per raggiungere l'obiettivo», aggiunge Francesco Morelli, autore del libro *Diabesità*.



Segui l'orologio

La crononutrizione - cioè quando è meglio mangiare durante la giornata - è un'opzione interessante, soprattutto per il paziente con diabete di tipo 2. In realtà quasi sempre tutti noi mangiamo non tenendo in alcun conto i nostri ritmi naturali, influenzati dal ritmo circadiano di luce e buio, ma quelli lavorativi che ci vogliono legati a un pranzo veloce consumato in fretta, a una colazione anch'essa rapida e a una cena come momento

di relax e convivialità. «Niente di più sbagliato», ha spiegato Silvio Buscemi, ordinario di Scienze dietetiche all'università di Palermo - la cena dovremmo addirittura saltarla, concentrandoci sugli altri due pasti. Il nostro orologio principale, quello che chiamiamo masterclock, è situato nell'ipofisi e governa altri orologi situati nel nostro organismo, anche a livello gastro-intestinale, che risentono dei ritmi naturali di luce e buio e di un ritmo della nutrizione alterato. Se risincronizziamo persone che mangiano a orari non consoni, il miglioramento è tangibile: un miglior profilo glicemico nel paziente con diabete, una produzione più fisiologica di cortisolo, un minor rischio cardiovascolare».

Che vuol dire risincronizzare?

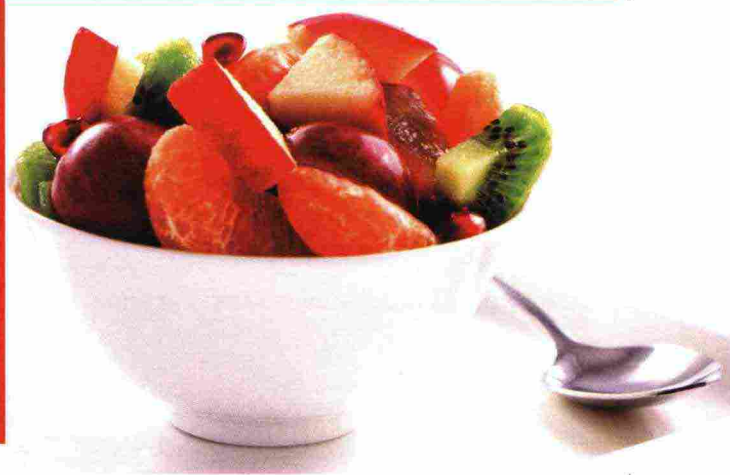
Colazione tra le 6.30 e le 8, che deve essere un pasto importante, il principale, pranzo tra le 12 e le 13 ben bilanciato e cena non più tardi delle 19-20, leggerissima. Le stesse cose, mangiate in orari sbagliati, modificano in peggio il profilo metabolico.



Non dimenticare la frutta

Secondo uno studio pubblicato sul Journal of Clinical Endocrinology & Metabolism, le persone che consumano due porzioni di frutta al giorno hanno il 36% di probabilità in meno di sviluppare diabete di tipo 2 (DM2) nei cinque anni successivi rispetto a chi ne consuma meno di mezza porzione.

«Questi risultati indicano che una dieta e uno stile di vita sani che includono il consumo di frutta intera sono un'ottima strategia per ridurre il rischio di diabete» afferma il coautore Nicola Bondonno dell'Istituto per la ricerca sulla nutrizione dell'Università Edith Cowan a Perth, in Australia, sottolineando che il diabete è tuttora un enorme onere per la salute pubblica. Il nuovo strumento realizzato dagli esperti di Educazione Nutrizionale Grana Padano consente di calcolare lo zucchero consumato da bambini e adolescenti in una giornata. Vediamolo insieme qui di seguito.



Lo zuccherometro

Per i bambini (e non solo) c'è lo zuccherometro, uno strumento - fruibile da smartphone, tablet o PC - che consente di calcolare lo zucchero che ogni giorno si consuma rispetto a quello che si dovrebbe assumere. Realizzato dai nutrizionisti e pediatri del servizio di Educazione Nutrizionale Grana Padano, il programma potrà essere utilizzato dal medico e dal dietista, ma anche dai genitori per combattere il consumo eccessivo di zucchero che compromette la salute dei ragazzi e prevenire malattie gravi come l'obesità e il diabete. Lo zuccherometro è già disponibile sul sito <https://www.educazionenutrizionale.granapadano.it/it/zuccherometro/>

Come funziona: basta cliccare sugli alimenti che si consumano quotidianamente, dopo aver indicato la quantità; il tool somma gli zuccheri semplici consumati in una giornata da maschi e femmine da 2 a 17 anni, misurando sia lo zucchero naturalmente presente nell'alimento, sia quello aggiunto durante le lavorazioni di prodotti da forno, gelati, creme, ecc., come saccarosio e fruttosio. Dopo aver calcolato la somma dei cucchiaini di zucchero consumati in una giornata, il programma la confronta con i LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento per la Popolazione Italiana) stilati dalla SINU (Società Italiana di Nutrizione Umana). Infine, il programma fornisce all'utente un manuale in pdf che propone alimenti alternativi più salutaritari e con meno zucchero, comprese ricette semplici da fare in casa, oltre a note utili per conoscere meglio l'alimento e i limiti di consumo.





NOTIZIE

Carenza e abbandono del lavoro di medici e infermieri, il CEFPAS promuove il progetto europeo METEOR

Published 19 minuti ago - REDAZIONE

Caltanissetta – La carenza di personale medico e infermieristico, acuita dalla pandemia, è una sfida da affrontare per le aziende del sistema sanitario che devono attivare strategie, metodi e strumenti per contrastare il frequente abbandono del lavoro da parte degli operatori sanitari.

0
notes14
views

È uno degli argomenti che sarà affrontato nel webinar in lingua inglese dal titolo “Contrasto alle disuguaglianze di accesso ai servizi sanitari migliorando le politiche di mantenimento della forza lavoro sanitaria e di trasferimento dei compiti” che si svolgerà martedì 29 marzo, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, nell’ambito del progetto METEOR (MEntal hEalth: FOCUS on Retention of healthcare workers), promosso dal CEFPAS in partenariato con [l’Università di Ku Leuven di Bruxelles](#) (ente capofila), [l’Università degli Studi di Palermo](#) (Dipartimento di Scienze per la promozione della salute), l’ospedale olandese di “Sparne Gasthuis” e [l’Università Medica della Slesia](#) (Polonia).

Tra i temi di cui si parlerà anche l’importanza di progettare e implementare le politiche di conservazione della forza lavoro in ambito sanitario, il trasferimento di compiti e delle attività e la lotta ai cosiddetti “deserti medici”, ossia i luoghi



Article info



REDAZIONE

MORE »

abbandono, carenza, Cefpas, europeo, Gmail, infermieri, Lavoro, medici,

caratterizzati dalle difficoltà di accesso ai servizi e alle prestazioni sanitarie. Nei Paesi dell'Unione europea la popolazione continua progressivamente ad invecchiare implicando una crescente domanda di nuovi modelli di cure primarie, necessari per rispondere all'aumento delle malattie croniche legate all'invecchiamento demografico della popolazione. Tale contesto demografico è alla base di criticità della forza lavoro nel settore sanitario che va progressivamente invecchiando, con fenomeni anche migratori da un paese all'altro, generando tra l'altro una crescente carenza di personale anche dovuto all'abbandono del lavoro.

Nel corso del webinar saranno presentati i primi risultati di una ricerca che hanno rilevato quali sono le condizioni che, in Europa, influenzano i medici e gli infermieri a desiderare di cambiare lavoro. Inoltre, per esplorare queste dimensioni sarà illustrato e approfondito il metodo dell'indagine che è in fase di lancio in questi giorni. Il progetto METEOR, avviato nell'aprile 2021 e finanziato dall'Unione europea, è parte del Terzo Programma per la Salute dedicato ai temi delle politiche di mantenimento del posto di lavoro. METEOR risponde ai criteri del Terzo Programma per la Salute con la finalità di porre un accento sulla comprensione delle dimensioni dei fattori determinanti della forza lavoro e di supportare gli Stati membri Ue nel migliorare costantemente il disegno di implementazione delle politiche per la conservazione della forza lavoro sanitaria. Maggiori informazioni sul progetto METEOR sono disponibili sul sito www.meteorproject.eu. È possibile iscriversi al webinar registrandosi su <https://bit.ly/3JQtUBI>.

Com. Stam.

Meteor, progetto, promuove,
serviziocomunicazione@cefpas.it



A Maddaloni convegno sul diritto del lavoro e sul dramma della morti bianche. Lectio Magistralis di Palumbo (Ugl)

Published 21 ore ago



Iniziano a Palermo le riprese del progetto Cinematografico diretto da Daniele Cipri LA FORNACE

Published 2 giorni ago



Teatro Eduardo De Filippo "D'Altro Canto"

Published 3 giorni ago



Montallegro, presentato alla Regione progetto Campo Sportivo

Published 3 giorni ago

Share this article



Cerca ...

Articoli recenti

- Carenza e abbandono del lavoro di medici e infermieri, il CEFPAS promuove il progetto europeo METEOR
- Sequestrata una discarica abusiva di rifiuti
- "L'ultimo principe di Sicilia" di Elio Manili
- Saltato l'accordo con Acciaierie d'Italia
- Teatro Trastevere: SCALA REALE, scritto e diretto da Paolo Maria Congi

2 recommended

0 comments

0 shares

KKKKK

[Privacy Policy](#)

PAGINE

- [Contatti](#)
- [Privacy](#)
- [Articoli salvati](#)
- [Bookmarked](#)

PAGES

Contatti
Privacy
Articoli salvati
Bookmarked

CATEGORIES

Notizie **42.042**
Breve **26.025**
Sport **16.734**
Cronaca **12.379**
Calcio **7.676**
Evidenza **6.618**

IN TOUCH

✉ Mail

Giornale L'Ora

© 2022. Giornale L'Ora. All rights reserved. Editore Dolce Chic, Via Messina 636/D 90123 Palermo. Direttore Responsabile

Dall'Acqua Roberto OnG Roma n° 079336



We use cookies!

By using this site you agree to the use of cookies, [more info.](#)



ADV

SALUTE

Caltanissetta, al Cefpas progetto "Meteor" su carenza e abbandono del lavoro di medici e infermieri

Redazione 2 | Lun, 28/03/2022 - 17:54

Condividi su:



La carenza di personale medico e infermieristico, acuita dalla pandemia, è una sfida da affrontare per le aziende del sistema sanitario che devono attivare strategie, metodi e strumenti per contrastare il frequente abbandono del lavoro da parte degli operatori sanitari. È uno degli argomenti che sarà affrontato nel webinar in lingua inglese dal titolo "Contrasto alle disuguaglianze di accesso ai servizi sanitari migliorando le politiche di mantenimento della forza lavoro sanitaria e di trasferimento dei compiti" che si svolgerà **martedì 29 marzo**, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, nell'ambito del



Città di Caltanissetta
Diocesi di Caltanissetta

Ritorna la Processione delle **Varicedde**

MERCOLEDÌ SANTO
13 Aprile 2022 ore 20:00
Piazza Garibaldi - Caltanissetta

"Racconteremo **la Passione** ai vostri bambini"

Esposizione dei Piccoli Gruppi Sacri
14 / 25 Aprile Santa Maria La Nova - Cattedrale

<https://www.levaricedde.it/>

IL FATTO SICILIANO



Sicilia, carceri: agente di polizia penitenziaria suicida nel messinese

di Dire | Lun, 28/03/2022 - 17:52

IL FATTO SICILIANO

Autostrade Siciliane e Telepass lanciano l'iniziativa "Nove mesi senza canone"

IL FATTO SICILIANO

In Sicilia le Amministrative sono una cartina tomasole. Musumeci: "Se vince la Destra si va al Governo"

progetto METEOR (MEntal hEalth: FOCus on Retention of healthcare workers), promosso dal CEFPAS in partenariato con l'Università di Ku Leuven di Bruxelles (ente capofila), l'Università degli Studi di Palermo (Dipartimento di Scienze per la promozione della salute), l'ospedale olandese di "Spaarne Gasthuis" e l'Università Medica della Slesia (Polonia).

IL FATTO SICILIANO

Sicilia: colto da malore, pilota 34enne muore prima di gara regionale karting

PRIMOPIANO

Sicilia: DIA sequestra a imprenditore edile beni per oltre 15 milioni di euro

PRIMO PIANO

Caltanissetta:
"Aspettando Terra Madre". Dal 31 marzo al 2 aprile la manifestazione che promuove il Parco dello Stile di Vita Mediterraneo
di Redazione 2 ☉ Lun, 28/03/2022 - 16:40



DALLA PROVINCIA

Nel nisseno, 65enne "attirato" con avances sessuali e rapinato: tre arresti a Mussomeli, due donne

SALUTE

Covid, #libertutti: giovedì 31 marzo finisce stato emergenza, cosa cambia

CRONACA

Maltempo, domenica 27 marzo allerta gialla Sicilia orientale: anche a Caltanissetta

PRIMOPIANO

Il Covid "martella" la Sicilia: 5.491 nuovi positivi, 19 i morti



La Gran Colomba Classica / Pandorella Maina gr 750 Al kg 3,99 €
MAGNIFICA PRIMAVERA
2,99
MILIO CON MISTELA
MAX. 5 PEZ AL GIORNO

ADV



Ritorna
la Processione delle
Varicedde

MERCOLEDI' SANTO
13 Aprile 2022 ore 20:00
Piazza Garibaldi - Caltanissetta

"Racconteremo
la Passione
ai vostri bambini"



Esposizione dei Piccoli Gruppi Sacri
14 / 25 Aprile Santa Maria La Nova - Cattedrale



<https://www.levaricedde.it/>

Tra i temi di cui si parlerà anche l'importanza di progettare e implementare le politiche di conservazione della forza lavoro in ambito sanitario, il trasferimento di compiti e delle attività e la lotta ai cosiddetti "deserti medici", ossia i luoghi caratterizzati dalle difficoltà di accesso ai servizi e alle prestazioni sanitarie. Nei Paesi dell'Unione europea la popolazione continua progressivamente ad invecchiare implicando una crescente domanda di nuovi modelli di cure primarie, necessari per rispondere all'aumento delle malattie croniche legate all'invecchiamento demografico della popolazione. Tale contesto demografico è alla base di criticità della forza lavoro nel settore sanitario che va progressivamente invecchiando, con fenomeni anche migratori da un paese all'altro, generando tra l'altro una crescente

carezza di personale anche dovuto all'abbandono del lavoro.

Nel corso del webinar saranno presentati i primi risultati di una ricerca che hanno rilevato quali sono le condizioni che, in Europa, influenzano i medici e gli infermieri a desiderare di cambiare lavoro. Inoltre, per esplorare queste dimensioni sarà illustrato e approfondito il metodo dell'indagine che è in fase di lancio in questi giorni. Il progetto METEOR, avviato nell'aprile 2021 e finanziato dall'Unione europea, è parte del Terzo Programma per la Salute dedicato ai temi delle politiche di mantenimento del posto di lavoro.

METEOR risponde ai criteri del Terzo Programma per la Salute con la finalità di porre un accento sulla comprensione delle dimensioni dei fattori determinanti della forza lavoro e di supportare gli Stati membri Ue nel migliorare costantemente il disegno di implementazione delle politiche per la conservazione della forza lavoro sanitaria. Maggiori informazioni sul progetto METEOR sono disponibili sul sito www.meteorproject.eu. È possibile iscriversi al webinar registrandosi su <https://bit.ly/3JQtUBI>.

CRONACA



CRONACA

Mafia a Caltanissetta, operazione "Bella vita": udienza preliminare per 11 imputati

CRONACA

Caltanissetta, Camera di Commercio: giovedì ripartono i webinar gratuiti di Eccellenze in Digitale. Come iscriversi

CRONACA

Nel Messinese bimba di 12 anni muore nel sonno

CRONACA

Tragedia della strada. Diciassette muore in ospedale

ATTUALITÀ



ATTUALITÀ

Caltanissetta: Banca Sikana ottiene il "Best Banks Italia" per "Eccellenze Regionali - Sicilia"



PER LA TUA PUBBLICITÀ

Giornale Nissen

[Home](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Attualità](#) [Video News](#) [Regione](#) [Sport](#) [Cultura](#)

[Contatti](#)

Home > Attualità >

Carenza e abbandono del lavoro di medici e infermieri, CEFPAS Caltanissetta promuove il progetto europeo METEOR

Attualità

Carenza e abbandono del lavoro di medici e infermieri, CEFPAS Caltanissetta promuove il progetto europeo METEOR

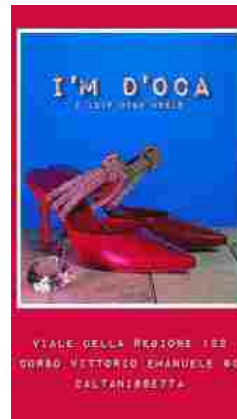
Redazione Giornale Nisseno | 28 Marzo 2022 at 16:43 |



Entra nel mondo del Digitale



I'M D'OC



La carenza di personale medico e infermieristico, acuita dalla pandemia, è una sfida da affrontare per le aziende del sistema sanitario che devono attivare strategie, metodi e strumenti per contrastare il frequente abbandono del lavoro da parte degli operatori sanitari. È uno degli argomenti che sarà affrontato nel webinar in lingua inglese dal titolo **“Contrasto alle disuguaglianze di accesso ai servizi sanitari migliorando le politiche di mantenimento della forza lavoro sanitaria e di trasferimento dei compiti”** che si svolgerà **martedì 29 marzo**, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, nell’ambito del **progetto METEOR (MEnTal hEalth: FOCus on Retention of healthcare workers)**, promosso dal CFPAS in partenariato con **l’Università di Ku Leuven di Bruxelles** (ente capofila), **l’Università degli Studi di Palermo** (Dipartimento di Scienze per la promozione della salute), **l’ospedale olandese di “Spaarne Gasthuis”** e **l’Università Medica della Slesia** (Polonia).

Tra i temi di cui si parlerà anche l’importanza di progettare e implementare le politiche di conservazione della forza lavoro in ambito sanitario, il trasferimento di compiti e delle attività e la lotta ai cosiddetti “deserti medici”, ossia i luoghi caratterizzati dalle difficoltà di accesso ai servizi e alle prestazioni sanitarie. Nei Paesi dell’Unione europea la popolazione continua progressivamente ad invecchiare implicando una crescente domanda di nuovi modelli di cure primarie, necessari per rispondere all’aumento delle malattie croniche legate all’invecchiamento demografico della popolazione. Tale contesto demografico è alla base di criticità della forza lavoro nel settore sanitario che va progressivamente invecchiando, con fenomeni anche migratori da un paese all’altro, generando tra l’altro una crescente carenza di personale anche dovuto all’abbandono del lavoro.

Nel corso del webinar saranno presentati i primi risultati di una ricerca che hanno rilevato quali sono le condizioni che, in Europa, influenzano i medici e gli infermieri a desiderare di cambiare lavoro. Inoltre, per esplorare queste dimensioni sarà illustrato e approfondito il metodo dell’indagine che è in fase di lancio in questi giorni. Il progetto METEOR, avviato nell’aprile 2021 e finanziato dall’Unione europea, è parte del Terzo Programma per la Salute dedicato ai temi delle politiche di mantenimento del posto di lavoro. METEOR risponde ai criteri del Terzo Programma per la Salute con la finalità di porre un accento sulla comprensione delle dimensioni dei fattori determinanti della forza lavoro e di supportare gli Stati membri Ue nel migliorare costantemente il disegno di implementazione delle politiche per la conservazione della forza lavoro sanitaria. Maggiori informazioni sul progetto METEOR sono disponibili sul sito www.meteorproject.eu. È possibile iscriversi al webinar registrandosi su <https://bit.ly/3JQtUBI>.

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...



Home > News > Attualità > Carenza e abbandono del lavoro di medici e infermieri, il CEFPAS promuove...

News Attualità

Carenza e abbandono del lavoro di medici e infermieri, il CEFPAS promuove il progetto europeo METEOR

Di Redazione - 28 Marzo 2022

Condividi



La carenza di personale medico e infermieristico, acuita dalla pandemia, è una sfida da affrontare per le aziende del sistema sanitario che devono attivare strategie, metodi e strumenti per contrastare il frequente abbandono del lavoro da parte degli operatori sanitari. È uno degli argomenti che sarà affrontato nel webinar in lingua inglese dal titolo **"Contrasto alle disuguaglianze di accesso ai**

servizi sanitari migliorando le politiche di mantenimento della forza lavoro sanitaria e di trasferimento dei compiti" che si svolgerà **martedì 29 marzo**, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, nell'ambito del **progetto METEOR (MEntal hEalth: FOCus on Retention of healthcare workers)**, promosso dal CEFPAS in partenariato con **l'Università di Ku Leuven di Bruxelles** (ente capofila), **l'Università degli Studi di Palermo** (Dipartimento di Scienze per la promozione della salute), **l'ospedale olandese di "Sparne Gasthuis"** e **l'Università Medica della Slesia** (Polonia).

Tra i te
della fo
medici
dell'Un
doman
legate
della fo
da un p
del lav

Nel cor
condizi
esplora
questi

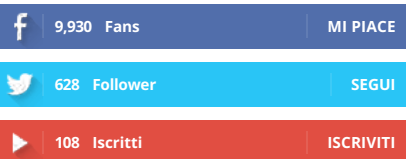
Questo sito web utilizza i cookie

Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi. Acconsenta ai nostri cookie se continua ad utilizzare il nostro sito web.

ascolta la diretta



social



Progra
risponc
delle d
costan
Maggi
iscriver

Qui il

Com

Necessario



Preferenze



Statistiche



Marketing



Mostra dettagli >

OK

Powered by Cookiebot by Usercentrics

Articolo
"Aspe
una tr
stile d

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Attualità

"Aspettando Terra Madre", a Caltanissetta una tre giorni ricca di incontri ed eventi sullo stile di vita Mediterraneo



Attualità

Aggiornamento Covid. Curva stabile, aumentano i ricoveri. Tre decessi nelle ultime 24 ore



Attualità

Raccolta rifiuti, aumento ore ai lavoratori di Serradifalco. La Fp Cgil: "Gli accordi vanno rispettati"



Radio CL1

Via Due Fontane 21 | 93100, Caltanissetta
Tel.: 0934 599100 | Fax.: 0934 599101
uff. pubblicità: 0934 22122

Scrivi: pippogrosso@radiocl1.it

